



COMUNE DI CESENA

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO
Servizio Lavoro Sviluppo Giovani

Piazza del Popolo 10 - 47521 Cesena
Tel: 0547.356592 Fax 0547.356519
E-mail: lsg@comune.cesena.fc.it

Cesena, 04/11/2021

PGN 0157106 / 335

(Allegato alla Determina n. 1464/2021)

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER INIZIATIVE DI INTRATTENIMENTO, ANIMAZIONE, AGGREGATIVE E COMMERCIALI DA SVOLGERSI NEL PERIODO NATALIZIO A CESENA

Importi stanziati: Euro 10.000,00 (Imprese, comprese le ditte individuali)
Euro 20.000,00 (Associazioni ed Enti del Terzo Settore)

PREMESSO CHE con deliberazione di Giunta Comunale n. 329 del 02/11/2021 l'Amministrazione Comunale ha stabilito di individuare attraverso un apposito avviso pubblico iniziative di intrattenimento, animazione, aggregative e commerciali che possano contribuire, in maniera fattiva, a incrementare e arricchire il calendario degli eventi programmati a Cesena nel periodo natalizio 2021;

RICHIAMATO il "Codice delle norme regolamentari in materia di contributi, altri benefici economici e patrocinio", approvato del deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 3 aprile 2014;

SI RENDE NOTO

Sono aperti i termini per la presentazione di domande finalizzate alla presentazione di proposte progettuali di intrattenimento, animazione, aggregative e commerciali da svolgersi nel periodo natalizio a Cesena.

Il presente avviso, nel rispetto delle disposizioni dettate dall'art. 12 della Legge 7/8/1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni, ha lo scopo di garantire la trasparenza dei procedimenti e i diritti di partecipazione, rendendo noti presupposti, criteri e modalità di attribuzione degli incentivi, così come stabiliti dal Codice delle norme regolamentari in materia di contributi, altri benefici economici e patrocinio", approvato del deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 3 aprile 2014.

Art. 1 – SOGGETTI AMMESSI

Le proposte progettuali possono essere presentate da:

- A) **IMPRESE** (comprese le ditte individuali) in possesso dei seguenti requisiti;
- iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia in cui la ditta ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza. Nel caso di soggetto non tenuto all'obbligo di iscrizione in CCIAA, dichiarazione del Legale Rappresentante con le formalità del D.P.R. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo e le relative motivazioni e copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto.
 - requisiti di carattere generale di moralità professionale e di capacità a contrarre con la pubblica amministrazione previsti dalle normative vigenti e che non incorrano nelle cause di esclusione di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 80 del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i.;
 - siano in regola coi versamenti contributivi e previdenziali nei confronti di eventuali lavoratori dipendenti.

- B) ASSOCIAZIONI ED ENTI DEL TERZO SETTORE, in possesso dei seguenti requisiti:
- siano iscritte agli albi e registri pubblici appositi previsti dalla Legge;
 - requisiti di carattere generale di moralità professionale e di capacità a contrarre con la pubblica amministrazione previsti dalle normative vigenti e che non incorrano nelle cause di esclusione di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 80 del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i.;
 - siano in regola coi versamenti contributivi e previdenziali nei confronti di eventuali lavoratori dipendenti.

I soggetti di cui sopra dovranno dichiarare di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi a ex dipendenti dell'Amministrazione comunale che si trovino nella condizione di limitazione temporale della libertà negoziale. Tale limitazione riguarda i dipendenti che, avendo esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

Art. 2 – AMBITO DI INTERVENTO PROGETTUALE

Le proposte progettuali dovranno potenziare ed estendere l'offerta di iniziative previste nel periodo natalizio 2021, con progettualità orientate ad allestimenti tematici, intrattenimenti, animazioni aggregative e commerciali che valorizzino le aree pubbliche come luoghi multi vocazionali i cui spazi sono dedicati al commercio, alla socialità, alla cultura e allo svago, e che favoriscano allo stesso tempo l'animazione e l'aumento dell'attrattività delle periferie e del centro storico, valorizzando nel contempo il rapporto di rete e di collaborazione con altre realtà attive sul territorio e la creazione di sinergie per la condivisione di spazi e la programmazione delle iniziative.

Art. 3 - RISORSE ECONOMICHE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Le risorse economiche complessivamente stanziare ammontano a:

- Ambito A) IMPRESE (comprese le ditte individuali): Euro 10.000,00;
- Ambito B) ASSOCIAZIONI ED ENTI DEL TERZO SETTORE: Euro 20.000,00.

Art. 4 – PRESENTAZIONE PROPOSTE PROGETTUALI

La proposta progettuale deve descrivere e motivare l'iniziativa/azione proposta, dettagliando le modalità in cui verrà realizzata e i relativi tempi di svolgimento.

Ogni soggetto proponente potrà presentare **un solo progetto**.

La fattibilità tecnica e regolativa connessa alle autorizzazioni necessarie per la realizzazione della proposta progettuale dovrà essere preliminarmente accertata dai proponenti presso gli uffici e le autorità competenti in materia, in relazione alle attività che si intendono proporre.

Le domande devono essere presentate **entro il termine ultimo delle ore 23:59 del giorno 27/11/2021** esclusivamente online tramite la piattaforma dedicata accessibile all'indirizzo <https://www.comune.cesena.fc.it/contributi-natale2021> , utilizzando le credenziali SPID oppure smart card.

Ogni soggetto proponente dovrà compilare correttamente e in ogni sua parte la domanda di partecipazione e produrre tutti gli allegati in essa previsti.

Le domande trasmesse in via telematica sono soggette all'imposta di bollo in misura forfettaria pari a Euro 16,00, a prescindere dalla dimensione del documento, da effettuarsi con una delle seguenti modalità:

- A) con MODULO F24 dell'Agenzia delle Entrate

Una volta compilato il modulo, l'importo dovuto dovrà essere versato presso gli sportelli di banche, di Poste Italiane S.p.A. oppure degli agenti della riscossione o pagato direttamente sul sito dell'Agenzia delle Entrate. L'utente, dopo aver effettuato il pagamento dell'imposta di bollo dovrà obbligatoriamente allegare alla domanda la prova del versamento effettuato, costituita dal file in formato .pdf dell'attestazione/quietanza di avvenuto pagamento (es. la scansione della ricevuta di pagamento oppure la ricevuta digitalizzata nel caso si sia utilizzato un servizio homebanking).

- B) Mediante contrassegno adesivo (marca da bollo)

Da annullare, apponendovi la data dell'istanza e conservando la marca originale contestualmente all'istanza per eventuali controlli da parte dell'amministrazione. Non è possibile utilizzare più volte la stessa marca da bollo in istanze diverse. L'utente dovrà obbligatoriamente allegare alla domanda la prova del pagamento della marca adesiva, costituita dal file in formato .pdf della scansione della marca da bollo barrata e/o digitarne il codice nell'apposito campo del form di caricamento della domanda.

Non sono ammesse domande presentate in forma cartacea o tramite canali diversi da quelli sopra indicati. La presentazione rimane a esclusivo rischio del mittente. La documentazione pervenuta in ritardo rispetto al suddetto termine e/o con modalità difformi da quanto sopra indicato sarà esclusa.

Art. 5 - INFORMAZIONI, CONSIGLI, APPROFONDIMENTI TECNICI E REGOLATIVI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Per acquisire elementi utili alla presentazione dei progetti, al relativo sostegno economico da parte dell'Amministrazione Comunale e ad ogni altro aspetto regolativo ed autorizzativo utile alla loro realizzazione, **si terrà un incontro di accompagnamento**

in data 15/11/2021
dalle ore 11:30 alle ore 13:00
presso la Sala del Consiglio Comunale
in Piazza del Popolo 10, Cesena

esperibile sia in presenza che da remoto tramite piattaforma Meet connettendosi all'indirizzo **meet.google.com/noz-ixrs-ssr** , nel quale saranno illustrati in dettaglio ed approfonditi con i partecipanti gli orientamenti del presente avviso. La partecipazione all'incontro è **FORTEMENTE CONSIGLIATA** e comunque per qualsiasi informazione o approfondimento è possibile contattare:

- il Servizio Lavoro Sviluppo Giovani del Comune di Cesena, e-mail: LSG@comune.cesena.fc.it per chiarimenti sugli aspetti amministrativi legati alla presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso;
- oppure direttamente il Dirigente responsabile del procedimento, dott. Matteo Gaggi, tel. 0547 356260 per ogni altro aspetto.

Art. 6 – REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

I progetti potranno avere una durata variabile, compresa nell'arco temporale dal 08/12/2021 al 06/01/2022.

I proponenti dovranno assumere a proprio carico tutte le spese necessarie per la realizzazione delle iniziative proposte e dovranno altresì provvedere:

- a) a tutte le comunicazioni previste dalla normativa vigente nei confronti di tutte le autorità competenti necessarie per il regolare svolgimento degli eventi;
- b) all'acquisizione delle eventuali licenze di pubblico spettacolo;
- c) all'acquisizione di tutti i titoli di abilitazione e gli atti di assenso comunque denominati che

- si rendessero necessari per il regolare svolgimento degli eventi e per adempiere a tutti gli obblighi di legge in materia di sicurezza e safety;
- d) al rispetto delle normative in materia di contrasto alla diffusione del Covid19 vigenti al momento della realizzazione delle iniziative e attività;
 - e) agli oneri assicurativi comunque denominati;
 - f) a tutti gli obblighi fiscali e contributivi collegati alle attività svolte e al personale ad esse adibito;
 - g) agli oneri e a tutti gli adempimenti di legge relativi agli allestimenti tecnici richiesti dagli eventi proposti;
 - h) agli oneri connessi allo smontaggio di eventuali allestimenti, attrezzature ed arredi temporanei comunque denominati utilizzati per gli eventi, alla pulizia dei luoghi e al mantenimento di tutte le condizioni materiali dei luoghi così come consegnati dal Comune di Cesena, in ottemperanza al Regolamento per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

In caso di motivate circostanze imprevedibili o contingenti sorte nel corso dell'attuazione delle azioni proposte, potranno essere consentite, previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione, variazioni degli elementi progettuali a condizione che ciò non comporti una modifica sostanziale del progetto. Per modifica sostanziale si intendono variazioni apportate alle attività tali da alterare significativamente il valore e i contenuti e gli obiettivi del progetto, come risultanti dalla documentazione sottoposta in sede di presentazione della domanda.

Art. 7 – BENEFICI ECONOMICI

I benefici riconosciuti a ogni progetto ammesso consistono:

- A. nella concessione di un contributo economico pari al 70% del valore progettuale stesso, che comunque non potrà superare il valore massimo di Euro 2.500,00.
- B. nell'esenzione, ai sensi dell'art. 38, comma 2, lett. e), del "Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico" approvato con atto C.C. n. 25 del 25.3.2021, dal pagamento del canone per l'occupazione del suolo pubblico, per l'area interessata da ciascuno dei progetti ammessi e per l'intera durata degli stessi;

Nel caso in cui più richiedenti volessero occupare le medesime aree pubbliche nei medesimi giorni e si verificassero così sovrapposizioni o interferenze, sarà data precedenza al richiedente che ha ottenuto il punteggio più alto in graduatoria. Al progetto che segue in graduatoria si proporrà la riduzione e rimodulazione del progetto presentato al fine di erogare il beneficio nel rispetto della effettiva disponibilità di spazio e/o di tempo.

I benefici concessi potranno essere cautelativamente sospesi qualora si verificassero situazioni irregolari o che necessitino di chiarimenti e ulteriori informazioni da parte del beneficiario.

Nel caso in cui il progetto non venga realizzato nei tempi previsti o nelle modalità stabilite o qualora si verificano inadempienze parziali o totali degli impegni assunti, il Comune di Cesena si riserva di ridurre o annullare il rimborso riconosciuto.

Verranno invece valutati a parte eventuali casi di parziale o totale annullamento di progetti per motivi imputabili all'evoluzione della situazione epidemiologica.

Art. 8 – SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi strettamente necessari per le attività progettuali;
- Spese di allestimento (fornitura di energia, consumi, canoni, assicurazioni, affitto e noleggio di materiali e attrezzature, materiale anticovid, antincendio);
- SIAE;
- Spese per la promozione e comunicazione delle attività progettuali;

- Spese per retribuzione artisti coinvolti;
- Spese per rimborsi viaggio, vitto e alloggio (rispondenti a criteri di economicità);
- Spese per premi, catering, rinfreschi e gadget (rispondenti a criteri di economicità);
- Costi organizzativi (quali spese di segreteria, materiale d'ufficio, personale strettamente impiegato per l'attività progettuale, ecc...);
- Spese per eventuali incarichi e consulenze tecniche e specialistiche per la progettazione, l'organizzazione e la gestione dell'evento (ad es.: responsabile per la sicurezza dell'evento, addetti antincendio e primo soccorso, certificatori impianti e palchi, ecc).

Sono ammissibili le spese al netto di IVA e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.

Sono invece considerate spese non ammissibili:

- le spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- le spese per l'acquisto di beni, nuovi o usati, ovvero per il leasing di impianti, arredi, macchinari, attrezzature e veicoli non strettamente necessari per le attività progettuali;
- le spese per servizi continuativi, periodici o connessi ai normali costi di funzionamento del soggetto beneficiario o partner (come la consulenza fiscale ordinaria e i servizi regolari);
- le spese per la gestione ordinaria dell'attività di impresa, ad esempio: materiali di consumo e minuterie, cancelleria, scorte di materie prime, semilavorati, utenze;
- qualsiasi forma di auto-fatturazione;
- le spese regolate attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore;
- ogni ulteriore spesa non espressamente indicata alla voce "spese ammissibili", anche se parzialmente e/o totalmente attribuibili all'intervento.

Art. 9 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E PROPOSTE PROGETTUALI

La domanda di partecipazione con la relativa proposta progettuale deve essere presentata compilando **entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 27/11/2021** l'apposito form online disponibile all'indirizzo: <https://www.comune.cesena.fc.it/contributi-natale2021>

Art. 10 – CRITERI DI VALUTAZIONE

I progetti pervenuti saranno valutati da dal Dirigente del Settore Sviluppo Economico coadiuvato da due componenti esperti, rispettivamente degli ambiti Cultura e Partecipazione.

Saranno prodotte due distinte graduatorie, una per: A) IMPRESE (comprese le ditte individuali) e un'altra per: B) ASSOCIAZIONI ED ENTI DEL TERZO SETTORE.

I progetti saranno ammessi ai benefici, sulla base dell'ordine della rispettiva graduatoria, fino alla concorrenza delle risorse disponibili per il rispettivo ambito: A) IMPRESE (comprese le ditte individuali), B) ASSOCIAZIONI ED ENTI DEL TERZO SETTORE.

La valutazione dei progetti, sia delle Imprese che delle Associazioni, sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTI	ELEMENTI MOTIVAZIONALI DELLA VALUTAZIONE
1. Metodologie e soluzioni organizzative	35	Verranno valutate le soluzioni organizzative, le metodologie e le modalità operative per la realizzazione delle attività progettuali e per la cura dei rapporti con i destinatari degli stessi, considerando quali criteri qualitativi di eccellenza:

		<p>a) soluzioni organizzative e gestionali commisurate al target che si vuole raggiungere;</p> <p>b) impiego di metodi organizzativi che possano garantire la massima flessibilità organizzativa e gestionale delle attività progettuali per affrontare situazioni critiche (maltempo, ritardi, sospensioni, ecc);</p> <p>c) azioni/dispositivi previsti dal punto di vista tecnico, organizzativo e di sicurezza per lo svolgimento delle attività progettuali;</p> <p>d) allestimenti utilizzati, tenuto conto dei materiali di composizione, dei dispositivi di sicurezza impiegati.</p> <p>e) pregio tecnico, caratteristiche estetiche e funzionali, delle risorse strumentali e materiali (installazioni, attrezzature, prodotti, materiali, ecc...) che il concorrente utilizzerà per le attività progettuali;</p> <p>f) adozione di soluzioni progettuali e organizzative che garantiscano l'accessibilità per le persone con disabilità;</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in maniera proporzionalmente crescente in ragione della concorrenza dei predetti elementi.</p>
2. Valorizzazione del territorio cesenate periferico	20	<p>Il punteggio sarà attribuito come segue: qualora il progetto sia attuato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in centro storico: 0 punti; - nell'ambito del centro urbano ma al di fuori del centro storico: 10 punti; - in una frazione del territorio cesenate, quindi al di fuori dell'area del centro urbano: 20 punti,
3. Attrattività	15	<p>Verranno valutati gli elementi in grado di attrarre visitatori e fruitori delle attività progettuali considerando quali criteri qualitativi di eccellenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) idoneità e potenzialità delle soluzioni proposte; b) ricchezza, varietà, caratteristiche innovative del programma degli eventi e attrazioni proposte; c) rilievo (locale, regionale, nazionale, internazionale...) degli artisti proposti. <p>Il punteggio sarà attribuito in maniera proporzionalmente crescente in ragione della concorrenza dei predetti elementi.</p>
4. Rapporti di rete e collaborazioni <i>Saranno considerati ai fini del punteggio solo</i>	10	<p>Verranno valutate le soluzioni organizzative e le modalità operative per la realizzazione delle attività progettuali e per la cura dei</p>

<p><i>i partner dei quali sono allegati lettere di partenariato sottoscritte digitalmente (oppure in caso di non possesso della firma digitale corredate da allegato documento d'identità in corso di validità del firmatario), con espressa indicazione degli impegni / attività / collaborazioni previste a carico dei partner, purché coerenti con gli obiettivi e le azioni progettuali proposte e le finalità del presente avviso.</i></p>		<p>rapporti con i destinatari degli stessi, che prevedano un approccio integrato che tenga conto di altri soggetti del territorio attivi negli ambiti oggetto del presente avviso con cui operare in collaborazione (associazioni di categoria; agenzie di comunicazione, agenzie di spettacolo, enti, associazioni e organizzatori culturali o di promozione del territorio, imprenditoria locale...)</p> <p>Il punteggio sarà attribuito nella misura di 1 punto per ogni rapporto di collaborazione o di partnership, significativa e documentata per l'attuazione del progetto, fino a un massimo di 10 punti.</p>
<p>5. Livello di coerenza e integrazione con la programmazione di allestimenti ed attività natalizie del Comune di Cesena (albero di Natale, pista di pattinaggio, trenino natalizio, luminarie sospese)</p>	<p>5</p>	<p>Verranno valutate le soluzioni organizzative, le metodologie e le modalità operative per la realizzazione delle attività progettuali, considerando quali criteri qualitativi di eccellenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) adozione di metodologie strutturate di approccio integrato che tengano conto del contesto locale e degli altri eventi concomitanti. <p>Il punteggio sarà attribuito in maniera proporzionalmente crescente in ragione della concorrenza dei predetti elementi.</p>
<p>6. Strategia di comunicazione</p>	<p>5</p>	<p>Verranno valutate le strategie di "comunicazione", le soluzioni organizzative e le modalità operative per la massima valorizzazione e promozione delle attività progettuali, considerando quali criteri qualitativi di eccellenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) impiego di sistemi e metodi organizzativi che possano garantire massima tempestività informativa; b) utilizzo sinergico di vari e differenziati canali informativi, anche tenendo e della natura dei messaggi comunicativi; c) rapporti di rete con altri soggetti del territorio attivi in tale ambito attraverso sinergie e integrazioni per implementare al massimo la promozione degli eventi. <p>Il punteggio sarà attribuito in maniera proporzionalmente crescente in ragione della concorrenza dei predetti elementi.</p>
<p>7. Accessibilità alle iniziative oggetto del progetto</p>	<p>10</p>	<p>Il punteggio verrà attribuito in relazione alla gratuità o al pagamento previsto per l'accesso alle attività progettuali, come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non specificato o tutto a pagamento: 0 punti

		<ul style="list-style-type: none"> - Accesso gratuito parziale (ad almeno un'attività oggetto del progetto): 5 punti - Accesso gratuito a tutte le attività oggetto del progetto: 10 punti.
--	--	---

Al fine di garantire l'omogeneità e la coerenza dei giudizi espressi, il Dirigente, con l'esclusione dei criteri nn. 2, 4 e 7 che presentano carattere di automatismo matematico, attribuirà i punteggi ai criteri e sub criteri di natura qualitativa applicando i seguenti coefficienti moltiplicatori di giudizio:

Coefficienti di valutazione	
Eccellente	1
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Parzialmente Adeguato	0,5
Poco adeguato	0,4
Molto poco adeguato	0,3
Inadeguato	0,2
Ampiamente inadeguato	0,1
Assente, Non valutabile	0,0

Il Dirigente procederà assegnando a ciascun criterio e sub criterio la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Il punteggio finale relativo alla proposta progettuale è dato dalla somma dei punteggi attribuiti alle singole componenti la proposta progettuale stessa.

Tutti i valori saranno espressi tenendo 2 cifre decimali, con arrotondamento in eccesso o per difetto sul secondo decimale.

A parità di punteggio complessivo, verrà data precedenza al concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 1 (Metodologie e soluzioni organizzative) e in subordine, in caso di ulteriore parità al criterio n. 2 (Valorizzazione del territorio cesenate periferico) e a seguire al n. 3 (Attrattività). In caso d'ulteriore parità si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

Qualora la proposta progettuale non totalizzi almeno 60 punti, sui massimo 100 punti previsti, la stessa sarà ritenuta insufficiente e, pertanto, sarà esclusa dalla graduatoria e non potrà ricevere i benefici di cui al presente avviso.

L'ammissione in graduatoria non annulla la necessità di acquisire tutti i titoli di abilitazione comunque denominati che si rendessero necessari per la regolare realizzazione delle attività progettuali.

Art. 11 - ISTRUTTORIA

L'Ufficio competente del Settore Sviluppo Economico verificherà la completezza delle informazioni fornite in sede di presentazione della domanda di partecipazione.

In caso di incompletezza delle dichiarazioni presentate, verrà data ai richiedenti apposita comunicazione, via e-mail, e saranno richieste le relative integrazioni, assegnando un termine di 10 giorni per provvedere.

Nel caso in cui siano state richieste le integrazioni di cui al paragrafo precedente, e le stesse non siano ancora pervenute, i progetti saranno ammessi alla valutazione con riserva e potranno accedere ai benefici solo in caso di positivo riscontro entro i termini assegnati. Se il richiedente non provvederà nei tempi indicati, la domanda non potrà essere ammessa ai benefici.

La richiesta di regolarizzazione o di completamento della domanda sospende i termini dell'istruttoria.

Successivamente, il Dirigente del Settore Sviluppo Economico, come sopra coadiuvato, procederà, sulla base dei criteri di cui all'art. 10, alla valutazione dei progetti e alla formazione della graduatoria.

Gli esiti saranno comunicati agli interessati e la graduatoria sarà pubblicata sul sito del Comune di Cesena.

Art. 12 - RENDICONTAZIONE

In sede di rendicontazione non verranno accettati quali giustificativi di spesa scontrini non parlanti (ossia scontrini non fiscali nei quali non sia riportata la categoria merceologica e/o tipologia del bene acquistato). I beni/servizi, per essere considerati spese ammissibili, dovranno risultare acquisiti/acquistati in data successiva all'approvazione del progetto.

Ad attività conclusa il beneficiario deve presentare la seguente documentazione:

- a) relazione conclusiva sull'attività svolta, corrispondente al progetto presentato;
- b) rendiconto finanziario delle spese sostenute e delle eventuali entrate realizzate, costituito da un elenco dettagliato dei costi/ricavi con l'indicazione del nome del destinatario del pagamento, gli estremi del documento contabile e l'importo.

I documenti giustificativi delle spese e le relative quietanze devono essere conservate presso la sede dell'associazione/impresa assegnataria del contributo e presentate in caso di richiesta da parte dell'Amministrazione, che si riserva di effettuare controlli a campione sul 20% della documentazione fornita. In particolare si devono conservare copia dei documenti giustificativi della spesa complessivamente sostenuta per la realizzazione del progetto e originali per la parte di spesa coperta dal contributo comunale.

Sarà cura del Comune di Cesena fornire apposito format per la corretta rendicontazione.

Si precisa che:

1. Tutti i documenti contabili (fatture, note di pagamento, ecc...) devono:
 - a) essere intestati all'organizzatore;
 - b) avere valenza fiscale;
 - c) avere corrispondenza temporale con il progetto o l'iniziativa.
2. Tutte le fatture, note, ecc., conservate presso la sede dell'associazione/impresa, devono essere accompagnate dal giustificativo di pagamento (bonifico, scontrino, ecc.) che attesti l'avvenuta liquidazione della fornitura o della prestazione (se il pagamento avviene in contanti occorre che il documento venga quietanzato dal fornitore con l'apposizione del timbro e della firma leggibile). Nel caso di fatture/note con ritenuta d'acconto (es. prestazioni occasionali, compensi a liberi professionisti) per l'importo corrispondente alla ritenuta fa fede il relativo F24.
3. Eventuali scontrini fiscali o documenti equipollenti, conservati presso la sede dell'associazione/impresa, devono essere raggruppati ed elencati su carta intestata del soggetto beneficiario del contributo, con dichiarazione firmata dal legale rappresentante relativa alla connessione con il progetto.
4. Eventuali spese di viaggio (biglietti di treno, ticket bus), conservate presso la sede

dell'associazione/impresa, devono essere documentate tramite regolari ricevute ed elencati su carta intestata del soggetto beneficiario, ove deve essere riportata l'indicazione dell'utilizzatore e la firma del legale rappresentante dell'impresa/presidente dell'associazione.

5. Per le spese di soggiorno e/o ospitalità va prodotta regolare fattura o ricevuta fiscale, conservate presso la sede dell'associazione/impresa.

6. I costi organizzativi (quali spese di segreteria, materiale d'ufficio, personale, ecc..) dovranno essere documentati e accompagnati da una dichiarazione del Legale rappresentante attestante che la quota parte portata a rendiconto è relativa esclusivamente al progetto.

7. Non sono ammesse a rendicontazione imposte e tasse (IVA, imposte di registro, bolli, ecc..) ad eccezione – in merito all'IVA – dell'indetraibilità della stessa. Nei casi di regimi fiscali con IVA indetraibile il soggetto beneficiario dovrà presentare apposita dichiarazione firmata dal legale rappresentante con l'indicazione dei relativi riferimenti di legge.

8. Se la spesa complessivamente rendicontata, al netto delle eventuali entrate, risulta inferiore al contributo concesso, o se la spesa non è dimostrata attraverso la produzione di adeguata documentazione (ove richiesta), il contributo sarà proporzionalmente ridotto o revocato.

Art. 13 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo sarà erogato in unica soluzione a iniziativa conclusa, previa presentazione della relazione delle attività eseguite e dei risultati ottenuti, comprensiva della rendicontazione delle spese sostenute e delle entrate conseguite, corredata da appositi giustificativi di spesa, ai sensi dell'art. 11.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al costo totale del preventivo di progetto, il contributo verrà corrispondentemente ridotto.

La liquidazione sarà effettuata entro 30 giorni dalla ricezione della rendicontazione di cui sopra.

In caso di incompletezza e/o di necessità di chiarimenti sulla rendicontazione presentata, verrà data ai richiedenti apposita comunicazione, via e-mail, e saranno richieste le relative integrazioni.

La richiesta di regolarizzazione o di completamento della rendicontazione sospende i termini della liquidazione.

Art. 14 – OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ

I materiali di comunicazione e promozione relativi alle attività progettuali dovranno riportare l'indicazione: "Con il contributo del Comune di Cesena", previa necessaria visione e autorizzazione da parte del Settore Sviluppo Economico del Comune di Cesena dei materiali di comunicazione proposti.

Art. 15 - CONTROLLI

Ai sensi del DPR 445/2000 le attestazioni rese attraverso autocertificazione sono soggette a controllo da parte dei competenti uffici, anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande.

I controlli sulle domande e sulla documentazione allegata saranno effettuati a campione sul 20% delle domande pervenute.

L'accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente e gli obblighi di denuncia per falsità in autocertificazione,

comporta l'immediata decadenza dai benefici erogati ossia la revoca dell'incentivo eventualmente già concesso.

Art. 16 - Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 in merito al trattamento dei dati personali raccolti presso l'interessato

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 (di seguito GDPR), il Comune di Cesena, con riferimento all'attività di trattamento dei dati personali raccolti presso l'interessato, relativi al presente avviso, al fine di dare esecuzione alle norme che tutelano il trattamento dei dati personali delle persone fisiche, con la presente informativa intende fornire le informazioni essenziali che permettono alle stesse l'esercizio dei diritti previsti dalla vigente normativa.

Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati:	COMUNE DI CESENA Piazza del Popolo, 10 Cap. 47521 Città Cesena (FC) P.E.C. protocollo@pec.comune.cesena.fc.it
Responsabile del trattamento dei dati	SETTORE SVILUPPO ECONOMICO rappresentato organicamente dal Dirigente Dott. Matteo Gaggi P.E.C. protocollo@pec.comune.cesena.fc.it Email: gaggi_m@comune.cesena.fc.it
Responsabile della Protezione dei Dati (R.P.D.-D.P.O. – Data Protection Officer)	Il Titolare del trattamento dati ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (D.P.O.) ex art. 37 del Regolamento UE 2016/679. E' possibile rivolgersi al Titolare o al D.P.O. al seguente indirizzo e-mail: privacy@unionevallesavio.it

Base giuridica del trattamento

La base giuridica che legittima l'utilizzo dei dati personali è la necessità di adempiere ad un obbligo legale e/o contrattuale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

Finalità del trattamento dei dati

I dati personali saranno trattati dal Titolare nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti per finalità:

- relative all'adempimento di un obbligo legale e/o contrattuale al quale il Titolare del trattamento è soggetto;
- necessarie ad accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria o ogniqualvolta le autorità giurisdizionali esercitano le loro funzioni giurisdizionali.

Il trattamento è effettuato per il perseguimento delle finalità di cui sopra ed, in particolare, per:

- Sostegno allo sviluppo economico del territorio (DLgs. 267/2000);

Qualora il Titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quelle per cui essi sono stati raccolti, prima di tale trattamento, sarà fornito all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità nonché ogni ulteriore informazione necessaria per garantire un trattamento corretto e trasparente.

Modalità di trattamento dei dati personali

I dati personali potranno essere trattati a mezzo sia di archivi cartacei che informatici e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate nel rispetto dei principi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento.

Misure di sicurezza

Il Titolare del trattamento e il Responsabile del trattamento garantiscono l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679. Il trattamento dei dati è effettuato a cura delle persone autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

Destinatari dei dati - Comunicazione dei dati

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali o quale requisito necessario per la conclusione di un contratto, esclusivamente per le finalità di cui alla presente Informativa. In particolare, i dati saranno comunicati ad altri uffici per adempimenti contabili e di controllo legati all'erogazione dei contributi.

Tempo di conservazione dei dati

I dati personali, oggetto di trattamento per le finalità sopra indicate, saranno conservati per il periodo di durata del rapporto contrattuale, fatta salva l'ulteriore conservazione degli stessi laddove necessaria ai legittimi interessi del Titolare e all'adempimento di specifici obblighi di legge o regolamento.

Diritti dell'interessato

In base all'art. 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, gli interessati ovvero le persone fisiche cui i dati si riferiscono, possono esercitare in qualsiasi momento i propri diritti nei confronti del Titolare; in particolare il diritto di accesso ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se essi risultano incompleti o erronei e la cancellazione, se essi sono stati raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare. A tal fine è possibile inoltrare istanza al Titolare del trattamento o al D.P.O. al seguente indirizzo mail: privacy@unionevallesavio.it

Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso l'interessato può proporre reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it), fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO
Dott. Matteo Gaggi
F.to Digitalmente
Sottoscritto digitalmente da
GAGGI MATTEO

Cesena,04/11/2021\n